

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00134247

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia OR

PVCC - Comune Oristano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1740

DTSF - A 1740

DTM - Motivazione cronologia contesto

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Pozzo Pietro

AUTA - Dati anagrafici notizie 1723/ 1752

AUTH - Sigla per citazione 00000118

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo/ intarsio

### MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Paliotto d'altare a figura trapezoidale con il fronte delimitato da volute in marmo bianco e ornato da una testa di cherubino, tre gradini dei candelieri che si allargano a ventaglio verso l'alto, delimitati ai lati da volute e figure angeliche, al centro tabernacolo e ciborio su cumulo di nubi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'armonioso ed elegante manufatto artistico fu forse realizzato nel 1740 dal marmoraro ligure Pietro Pozzo, il cui nome è spesso sardizzato nei documenti in Pedru Puzzu. Egli, documentato tra 1723 e 1749, morì a Cagliari nel 1752 dove si era stabilito ed aveva aperto bottega. La sua attività fu poi portata avanti dal figlio Giuseppe Ignazio. L'altare in oggetto servì da prototipo per tanti altari barocchi della diocesi di Oristano.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CA c2772
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Pasolini A.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cappa M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
AGGD - Data	2006

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cappa M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)